



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

SCARICATO

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Prot. n. **Regione Autonoma della Sardegna**
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Uscita del 18/04/2012
nr. 0022612/Determinazione/1641
Classifica XII.6.1
04-02-00

Cagliari,



AL COMUNE DI ORISTANO
UFFICIO TECNICO
VIA CIUTADELLA DE MENORCA 19
09170 ORISTANO OR

Oggetto: Comune di Oristano.
Delibera C.S. n° 98 del 29/12/2011 – Variante per riesame di una osservazione al PUC a seguito di sentenza TAR Sardegna n. 81/2011.

Con riferimento alla Deliberazione del C.s. n. 98 del 29.12.2012 si trasmette la determinazione in oggetto concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Arc. G. Costa
Funz. tecn.: Ing. R. Zedda



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DETERMINAZIONE N. *1061* /DG DEL 18 APR. 2012

Oggetto: Comune di Oristano.
Delibera C.S. n° 98 del 29/12/2011 – Variante per riesame di una osservazione al PUC a seguito di sentenza TAR Sardegna n. 81/2011.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P. 29841/45 del 22 novembre 2011, con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1641 /DG

DEL 18 APR. 2012

- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Oristano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 98 del 29.12.2011;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 21.03.2012;

DETERMINA

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Oristano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 98 del 29.12.2011, è rimessa all'Amministrazione comunale.

Art. 2) L'Amministrazione comunale dovrà provvedere alla rimozione dei vizi evidenziati ed alla correzione ed integrazione dell'atto di pianificazione come di seguito specificato:

relativamente alle Norme tecniche di attuazione:

- all'art. 16 – “zona territoriale B, norma generale per la zona B”: che nelle zone B e in particolare nelle sottozone B* “la monetizzazione degli standard è una fattispecie residuale” fatto salvo il soddisfacimento “della dotazione complessiva degli standard ex art. 6 del DA 2266/U/83 nell'ambito dell'intero comparto edificatorio” (punto 30 Determinazione n. 3258/DG del 27.12.2010 e punto 30 e punto 36 della nota di chiarimenti trasmessa dal Comune in data 06.12.2010 prot. 43660);
- all'art. 21 – “sottozona B*/B*erp, nuove aree di completamento residenziale”: occorre inoltre chiarire che le cessioni delle sottozone B*, qualora utilizzate nel dimensionamento delle aree S del PUC, dovranno essere ricondotte ad una attuazione che prevede un termine temporale per l'edificazione, superato il quale viene avviata la procedura di esproprio (punto 32 Determinazione n. 3258/DG del 27.12.2010 e punto 32 della nota di chiarimenti trasmessa dal Comune in data 06.12.2010 prot. 43660);
- l'Amministrazione Comunale dovrà fornire idonei elementi al fine di dimostrare che il dimensionamento complessivo delle aree S per standard è assicurato anche per l'incremento di abitanti derivante dall'incremento volumetrico della sottozona BV*, ovvero dovrà verificare che la suddetta sottozona BV* è auto equilibrata sotto l'aspetto degli abitanti insediabili e delle aree per standard.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. *1641* /DG

DEL **18 APR. 2012**

- dovrà inoltre essere aggiornato, in conseguenza delle modifiche richieste per gli artt. 16 e 21 delle NTA, anche l'art. 14 – “Norme generali per tutte le zone omogenee” – che disciplina appunto la monetizzazione delle aree S.

Relativamente alla cartografia di zonizzazione:

- dovranno essere aggiornati tutti gli elaborati di piano all'interno dei quali è rappresentata l'area oggetto di variante: dovrà pertanto essere modificata la “Tav. _30.1_ZONING_URBANO_INQUADRAMENTO GENERALE - 10K” di inquadramento generale in scala 1:10.000.
- il Comune dovrà valutare l'opportunità di perimetrare indicativamente, per le fasi attuative successive, le aree da destinare a verde in aderenza o nelle immediate vicinanze degli standard esistenti al fine di potenziare e rendere maggiormente fruibili le stesse.

Art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è sospeso.

Art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. 1/2011.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Arc. G. Costa
Funz. tecn.: Ing. R. Zedda